Raffaele Cutillo

Ferruccio Izzo

Pasquale Miano

Efisio Pitzalis

Davide Vargas

A402studio
Luigiemanuele Amabile
Marianna Ascolese
Alberto Calderoni
Vanna Cestarello

Aureum40°
Gianmaria Santonicola
Francesco Vitiello

Adriana Bernieri
Francesca Coppolino
Bruna Di Palma

Daniela Buonanno
Anna Terracciano

Gennaro Di Costanzo
Claudia Sansò

€ 15,00

Una città che include – la città che vorremmo – è quella che accoglie, custodisce e coltiva le differenze: è una grande casa, non solo nella logica interscalare che, secondo la metafora albertiana, lega indissolubilmente architettura e città, ma in quanto entrambe – città e casa – sono *luoghi del dimorare*. Dieci opere di artisti/architetti propongono una riflessione, attraverso il disegno, sul tema della città contemporanea come luogo segnato da profonde differenze – culturali, religiose, sociali – che, forse contrariamente a quanto accadeva nel passato, stentano a rappresentarsi come collettività: le loro grandi case per tutti gli uomini sono l'oggetto di questo catalogo.

ISBN 978-88-32072-03-7

Napoli inclusiva

Thymos Books

Quaderni, Py

Thymos Books è un'invenzione, il ritrovamento di un desiderio in un angolo della coscienza, che si fa spazio nel presente. *Thymos Books* è una necessità, un luogo di sperimentazione dove misurare e poi comunicare un'idea, indurre l'immersione in una specifica piega della cultura. *Thymos Books* è un campo di azioni, dispiegate proprio perchè trasmissibili attraverso il racconto dei moti del pensiero. *Thymos Books* è una forza, un sentimento interiore, che traduce la complessità di contenuti insopprimibili in immagini, forme brevi, testi. *Thymos Books* è un tavolo, una casa editrice indipendente che imprime sulla carta sguardi possibili, riflessioni persistenti ed intuizioni provvisorie. I testi presentati sono l'esito di un intreccio potenziale di saperi, discipline ed ambiti convergenti, tangenti o anche opposti, messi a contatto per porre chi legge in quella condizione osmotica di dinamico attraversamento di un confine tra molteplici visioni.

ϑ Thymos Books

ϑ Thymos Books
progetto editoriale di A402studio

Henry Corbin possedeva il grande dono di farci esperire pensieri provenienti da un'altra lingua e da un'altra cultura come se fossero pensieri del nostro stesso cuore. Egli parlava da dentro le sue parole; era le sue parole. Questa potenza immaginativa e retorica è la himma, di cui così scrive Corbin nel suo studio su Ibn 'Arabī: "Questa potenza del cuore è espressa in modo specifico dalla parola himma, un termine al cui contenuto si avvicina sempre di più di ogni altra parola greca enthymesis, che designa l'atto del meditare, concepire, immaginare, progettare, desiderare ardentemente: cioè avere (una cosa) presente nel thymos, che è forza vitale, anima, cuore, intenzione, pensiero, desiderio..."

James Hillman, Il cuore prigioniero

Napoli inclusiva
a cura di Federica Visconti

Quaderno, Py

Responsabile editoriale
Alberto Calderoni

Comitato di redazione
Marianna Ascolese
Vanna Cestarello

Redazione
Luigiemanuele Amabile

Progetto grafico
Michele Santella

Napoli inclusiva
Catologo della mostra presso la Casina Pompeiana, Villa Comunale di Napoli
13/30 marzo 2020

Ideazione	Renato Capozzi
Guest Curator	Federica Visconti
Allestimento	Aureum40°, Nicola Campanile, Ermelinda Di Chiara

È vietata la riproduzione totale o parziale, con qualsiasi mezzo, di ogni elemento e contenuto del presente libro ad eccezione delle riproduzioni effettuate per uso esclusivamente personale.

Eventuali errori o omissioni riguardo ai copyrights delle illustrazioni saremo lieti di correggerli nella prossima ristampa.

© *spaziovirgola*, 2019

Prima edizione italiana, Febbraio 2020
ISBN 978-88-32072-03-7

ϑ Thymos Books è un marchio registrato dell'ass. culturale *spaziovirgola*
Napoli, Italia

info@thymosbooks.com www.thymosbooks.com

Napoli inclusiva

a cura di Federica Visconti

ϑ Thymos Books

Indice

Presentazione → 7
Eleonora de Majo

Introduzione → 9
Michelangelo Russo

La città dell'inclusione → 11
Francesco Messina, Laura Zerella

La citta che vorremmo → 13
Federica Visconti

Città e inclusione → 15
Carmine Piscopo

Opere

Qui l'Artificio, lì la Natura distaccata → 20
Raffaele Cutillo

La Città aperta → 22
Ferruccio Izzo

La città come cura → 24
Pasquale Miano

Something Beautiful in Babylon → 26
Efisio Pitzalis

Città totale → 28
Davide Vargas

Napoli endotica → 30
A402studio

Uzumaki → 32
Aureum40°

Terapie di inclusione urbana → 34
Adriana Bernieri, Francesca Coppolino,
Bruna Di Palma

Homelink → 36
Daniela Buonanno, Anna Terracciano

Forme di città inclusiva → 38
Gennaro Di Costanzo, Claudia Sansò

Testi

Evochiamo la città inclusiva → 43
riproducendo quella iniqua
Giovanni Laino

La frontiera mobile dell'inclusione → 45
come forma dell'urbano
Laura Lieto

Opere

Raffaele Cutillo

Ferruccio Izzo

Pasquale Miano

Efisio Pitzalis

Davide Vargas

A402studio
Luigiemanuele Amabile
Marianna Ascolese
Alberto Calderoni
Vanna Cestarello

Aureum40°
Gianmaria Santonicola
Francesco Vitiello

Adriana Bernieri
Francesca Coppolino
Bruna Di Palma

Daniela Buonanno
Anna Terracciano

Gennaro Di Costanzo
Claudia Sansò

←
Collage digitale

Terapie di inclusione urbana

Adriana Bernieri, Francesca Coppolino, Bruna Di Palma

Tra vita urbana e identità personale, la città della riappropriazione lavora sulle marginalità.

Il senso del *noi*, in cui si esprime il desiderio di essere simili, è il modo che hanno gli uomini di sfuggire alla necessità di guardarsi reciprocamente a fondo. Sovvertendo questa tendenza e opponendosi alla costruzione di paranoie urbane basate sulla proliferazione di *spazi interdetti, spinosi e ipersensibili*, la riappropriazione, intesa come terapia urbana, sospende il giudizio, valorizza la compresenza e non appiattisce le specificità.

La riappropriazione dispone i materiali su un piano unico che non annulla le prospettive critiche, ma lavora sull'interpretazione dell'eterogeneità, sui dialoghi possibili e sull'inclusione come strategia.

Opponendosi alla fobia della mescolanza che spinge a creare isole di similarità e affinità nel mare della varietà e della differenza, la riappropriazione reinterpreta le colline di Napoli come campo all'interno del quale misurare questa idea di inclusione. Attraverso il progetto di un'accessibilità molteplice e diversificata che connette e riattiva, viene proposto un percorso che accoglie e include spazi e architetture. Una strategia che si definisce lineare solo in parte, che modifica il suo spessore e si amplia per integrare al suo interno ampi spazi aperti e presenze puntuali, che lavora sulla possibilità di tenere insieme dimensioni, storie e usi differenti reinterpretando griglie impositive e preconcetti valoriali sulla base di una grande varietà di caratteri morfologici, andamenti orografici e tessuti costruiti.

Tra vita urbana e identità personale, la città della riappropriazione lavora per l'inclusione, privilegiando una ricchezza di significati.

ϑ Thymos Books
editorial project by A402studio

Formato	22 x 22 cm	
Copertina	Fedrigoni Woodstock	260gr
Corpo	Fedrigoni Freelife cento	100gr

Finito di stampare nel mese di Febbraio 2020
Poligrafica Fusco - Salerno, Italia

Immagini

p. 6, 17	Renato Capozzi
p. 20	Raffaele Cutillo
p. 22	Ferruccio Izzo
p. 24	Pasquale Miano
p. 26	Efisio Pitzalis
p. 28	Davide Vargas
p. 30	Luigiemanuele Amabile, Marianna Ascolese, Alberto Calderoni, Vanna Cestarello
p. 32	Gianmaria Santonicola, Francesco Vitiello
p. 34	Adriana Bernieri, Francesca Coppolino, Bruna Di Palma
p. 36	Daniela Buonanno, Anna Terracciano con foto di Francesco Sammarco
p. 38	Gennaro Di Costanzo, Claudia Sansò
p. 42	Arne Jacobsen

ϑ Thymos Books è un marchio registrato dell'ass. culturale *spaziovirgola* Napoli, Italia

info@thymosbooks.com www.thymosbooks.com